



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 82

di data 09 agosto 2023

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 33. Iniziative di prevenzione e promozione sociale – Concessione contributo all' Associazione Coordinamento attività 60 e Più Alto Garda e Ledro per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2 ° annualità).

<p>L'anno duemilaventitre addì nove del mese di agosto alle ore 11.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Pubblicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>09 agosto 2023</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>19 agosto 2023</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
--	---

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 33. Iniziative di prevenzione e promozione sociale – Concessione contributo all’ Associazione Coordinamento attività 60 e più Alto Garda e Ledro per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2 ° annualità).

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l’Assessore con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Premesso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Alto Garda e Ledro ai sensi dell’art. 33 della Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”, rientrano gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale.

Visto il “*Regolamento per l’erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni*” approvato con deliberazione della Assemblea della Comunità n. 29 di data 08.11.2011.

Visto il decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 71 di data 13.07.2023, ad oggetto: “ Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art.33. Iniziative di prevenzione e promozione sociale - Approvazione criteri e modalità per l’erogazione di un contributo a un Soggetto organizzatore per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro. Periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2 ° annualità).

Dato atto che tutta la documentazione per l’erogazione del contributo a sostegno del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro, è stata pubblicata sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro in data 14 luglio 2023.

Preso atto dell’unica domanda di contributo pervenuta alla Comunità Alto Garda e Ledro in data 31.07.2023, presentata dall’ Associazione Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro con sede ad Arco (TN) in Via Donatori di Sangue, n. 2, C.F. e P. IVA 93005350223, prot. Comunità n. 9030 di data 01.08.2023, conservata agli atti, per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro, con riferimento ai periodi ottobre 2023 – maggio 2024 (1° annualità) e ottobre 2024 – maggio 2025 (2 ° annualità), organizzato secondo i criteri e le modalità approvate con decreto del Presidente della Comunità n. 71/2023 sopra citato.

Considerato che la domanda presentata dalla suddetta Associazione prevede l’attivazione di n. 25 corsi (per ogni annualità) di n. 2 ore settimanali ciascuno, con durata minima di n. 22 settimane, comprese nel periodo da ottobre a maggio, indicativamente così distribuiti:

- nel Comune di Arco n. 7;
- nel Comune di Drena n. 1;
- nel Comune di Dro n. 2;
- nel Comune di Ledro n. 5;
- nel Comune di Nago-Torbole n. 3;
- nel Comune di Riva del Garda n. 4;
- Comune di Tenno n. 3.

Preso atto che dall’esame della documentazione allegata alla domanda, la stessa risulta congrua sia dal punto di vista tecnico che economico e quindi può essere ammessa al contributo.

Ritenuto conseguentemente di:

- concedere all’ Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro di Arco per la realizzazione del progetto di educazione motoria per stili di vita sani rivolto alla popolazione anziana ed adulta della Comunità Alto Garda e Ledro, un contributo di € 1.500,00= per ogni corso attivato e portato a termine per un finanziamento totale massimo di € 37.500,00= per ogni annualità (da maggio a ottobre), pari all’attivazione di n. 25 corsi annuali, distribuiti nei Comuni del territorio. Il contributo complessivo è pari € 75.000,00 per l’intero progetto e fa riferimento ai periodi da ottobre 2023 a maggio 2024 (1° annualità) e da ottobre 2024 a maggio 2025 (2 ° annualità), subordinato a dettagliata rendicontazione alla fine di ogni annualità, in termini sia economici che tecnici;

- prendere atto che l'Associazione Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro richiederà una compartecipazione a carico di ogni cittadino iscritto all'iniziativa pari ad € 70,00=.

Ritenuto di conferire mandato alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale al fine di dare attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa per tale contributo con imputazione al relativo capitolo di bilancio 2023-2024 e 2025.

Vista la Legge 136 del 13.08.2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" ed in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Preso atto che, trattandosi di erogazione di contributo e finalizzato a sostenere l'Ente nello svolgimento della propria attività istituzionale, con mantenimento, in capo allo stesso, di autonomia decisionale e organizzativa, non è necessaria l'assunzione del Codice Identificativo di Gara (CIG).

Ritenuto altresì di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00.=.

Considerato che:

- l'intervento di cui al presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato in quanto non si configura quale "aiuto di Stato" ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo la nozione di aiuto di Stato contenuta nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare perché l'intervento finanziato si qualifica come non economico;
- il soggetto assegnatario del contributo non rientra nell'ambito di applicazione della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (articoli 1 e 2) e delle relative disposizioni attuative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 da ultimo modificato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia, in quanto l'attività finanziata non ha carattere imprenditoriale.

Richiamate le Leggi Provinciali:

- n. 03/2006: "Norme in materia di autonomia del Trentino";
- n. 13/2007: "Politiche Sociali nella provincia di Trento";
- n. 17/2017: "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010";
- n. 7/2022: "Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022".

Vista le delibere della Giunta Provinciale:

- n. 911 del 28.05.2021, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*";
- n. 1100 del 30.06.2021: "Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale";
- n. 1508 del 10.09.2021: "Autorizzazione e accreditamento socio assistenziali. Individuazione dei requisiti da applicare in via graduale ai sensi dell'art. 21, comma 2 bis, del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. Ulteriori specificazioni e misure di coordinamento";
- n. 347 del 11.03.2022 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali";
- n. 1719 del 23.09.2022 "Approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale";
- n. 1926 del 20.07.2023 "Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse per l'anno 2023 per le attività socio-assistenziali di livello locale, delle risorse assegnate alla Provincia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel

territorio dell'Ucraina nonché ulteriore applicazione, per il primo semestre anno 2023, degli incrementi delle rette dei servizi socio- assistenziali stabiliti con la deliberazione n. 1943 del 28 ottobre 2022”.

Considerate:

- la legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 recante “Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità”, così come modificata dalla legge provinciale n. 14 di data 16 novembre 2017, avente ad oggetto la riforma del welfare anziani;
- la delibera della Giunta provinciale n. 1719 di data 23 settembre 2022, recante “Approvazione delle Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale”;
- il Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 2 di data 5 gennaio 2023 avente oggetto "Deliberazione G.P. n. 1719 di data 23/09/2022. Approvazione del progetto Spazio Argento della Comunità Alto Garda e Ledro";

che valorizzano tra gli obiettivi prioritari previsti per il nuovo modulo organizzativo di Spazio Argento: la promozione del benessere e degli stili di vita sani delle persone anziane, il mantenimento il più possibile al loro domicilio con una buona qualità di vita, i processi di prevenzione e invecchiamento attivo, la riduzione della solitudine e dell'isolamento sia degli anziani che dei caregiver, la individuazione di risposte innovative per la terza età a livello locale. La proposta progettuale, oggetto del presente decreto, risulta coerente con tali obiettivi di riferimento.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di attivare le diverse iniziative comprese nel progetto.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 del 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. Com.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;

- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di concedere all'Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro con sede ad Arco (TN) in Via Donatori di Sangue, n. 2, C.F. e P. IVA 93005350223, per la realizzazione del progetto di prevenzione e promozione sociale di educazione motoria per stili di vita sani per la popolazione anziana e adulta della Comunità Alto Garda e Ledro, un contributo per ogni corso attivato e portato a termine pari ad € 1.500,00= per un finanziamento totale massimo pari ad € 37.500,00= per ogni annualità, e quindi per complessivi € 75.000,00 per l'intero progetto, con riferimento ai periodi da ottobre 2023 a maggio 2024 (1° annualità) e da ottobre 2024 a maggio 2025 (2 ° annualità); i corsi saranno distribuiti in tutti i Comuni del territorio Alto Garda e Ledro nei periodi da ottobre a maggio, così come da domanda presentata in data 31.07.2023, protocollo Comunità n. 9030 di data 01.08.2023, secondo i criteri e le modalità approvate con decreto del Presidente n.71 di data 13.07.2023, che risulta conservata agli atti presso il Servizio Socio Assistenziale;
2. di dare atto che nello specifico il progetto presentato dall'Associazione di Promozione Sociale Coordinamento Attività 60 e Più Alto Garda e Ledro con sede ad Arco (TN), prevede l'attivazione di n. 25 corsi (per ogni annualità) di n. 2 ore settimanali ciascuno, con durata minima per ogni corso di n. 22 settimane di attività, indicativamente così distribuiti:
 - Comune di Arco n. 7;
 - Comune di Drena n. 1;
 - Comune di Dro n. 2;
 - Comune di Ledro n. 5;
 - Comune di Nago-Torbole n. 3;
 - Comune di Riva del Garda n. 4;
 - Comune di Tenno n. 3.
3. di riconoscere l'apporto dei Comuni della Comunità al progetto tramite la messa a disposizione gratuita delle palestre/spazi idonei sedi per le attività;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 1. trova copertura per € 19.000,00 al capitolo 15175 del bilancio dell'esercizio in corso, per € 37.500,00 ad analogo capitolo del bilancio d'esercizio 2024 e per € 18.500,00 ad analogo capitolo del bilancio d'esercizio 2025, che presentano adeguata disponibilità;
5. di dare atto che, trattandosi di erogazione di contributo, non è necessaria l'assunzione del Codice Identificativo di Gara (CIG);
6. di dar mandato alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dell'adozione di tutti gli atti necessari alla completa realizzazione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa per tale contributo con imputazione ai relativi capitoli di bilancio anno 2023, 2024 e 2025;
7. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
8. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
9. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:

- in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/cs

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini